



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. Fitosanitario Regionale

U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI DRAGONI

(Comuni di Alife, Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, Ruviano e Rocchetta e Croce)

*Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture
del 28/07/2021.*

Stazione		Temperatura aria (MED MAX CALC) °C	Temperatura aria (MED MIN CALC) °C	Temperatura aria (MED) °C	Umidità aria (MED MAX CALC) %	Umidità aria (MED MIN CALC) %	Umidità aria (MED) %	mm di pioggia (MED MAX CALC) mm	mm di pioggia (MED MIN CALC) mm	mm di pioggia (MED) mm
Alife	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
Faicchio	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
Vitulazio	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								
	Dati non	Presenti								

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2021.html

OLIVO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Ruviano	Crocelle	DE FRANCESCO Filiberto	Caiazzana	Ingrossamento frutti < 5 mm (07)	Nulla da segnalare
2	Castel di Sasso	Bagnarole	MUNNO Giovanni	Corniola	Ingrossamento frutti < 5 mm (07)	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Rogna (*Pseudomonas Siringae*): Mantenere la pianta nelle migliori condizioni vegetative, In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate, dopo forti venti e/o dopo le operazioni di potatura si consiglia di intervenire con prodotti a base di rame avendo cura a non superare l'applicazione cumulativa di 28 Kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e di 4 Kg di rame per ettaro all'anno. Eseguire la potatura in periodo asciutto, limitando i grossi tagli e eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Si consiglia di prestare la massima attenzione agli attrezzi da taglio che vanno continuamente disinfettati con alcol o con Sali quaternari di ammonio in particolare quando si passa da una pianta colpita dal batterio ad una sana.

Occhio di Pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): Adottare sestri d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Al superamento della soglia di intervento pari al 30 – 40% delle foglie infette, effettuare trattamenti con prodotti rameici in dosi max. di 28 Kg di principio attivo per ettaro nell'arco di 7 anni, rispettando il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno, con Dodina al massimo un intervento all'anno o con Pyraclostrobina, al massimo due interventi all'anno.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): In genere nelle zone interne non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale. Il momento migliore per l'intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90 – 95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): I danni si manifestano sui fiori, sui frutti e sulle foglie, tuttavia l'infestazione delle foglie e di una buona % dei fiori non arreca danni apprezzabili. L'attacco ai frutti è particolarmente pericoloso in quanto le larve, in particolar modo quelle di prima generazione (antofaga) penetrano all'interno dei boccioli fiorali distruggendo i vari organi riproduttivi, quelle di seconda generazione (carpofaga), che sono le più pericolose, attaccano i frutticini quando le loro dimensioni sono di circa 5 mm di diametro, scavando gallerie all'interno di essi provocandone la cascola. Quelle di terza generazione (fillofaga) scavano tortuose gallerie nel parenchima fogliare le quali possono entrare anche all'interno dei germogli facendoli seccare. E' opportuno quindi prestare attenzione alla generazione carpofaga (nel periodo di Giugno – Luglio) al termine delle ovideposizioni e prima che penetrano nei frutticini. In tale periodo al superamento della soglia d'intervento effettuare trattamenti con prodotti a base di Fosmet, (massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago), Spinetoram (al massimo 1 trattamento all'anno) o Acetamiprid (massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità) o Dimetoato (massimo 2 trattamenti). In agricoltura biologica si potrà ricorrere ad un intervento con *Bacillus thuringiensis*.

Le trappole a feromone, attualmente, rappresentano il sistema più affidabile per evidenziarne la presenza, l'andamento delle popolazioni e il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti.

La Soglia di intervento è: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà. Per meglio posizionare l'epoca dell'intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

U.T.M. n. 1: trappola n. 1 n. 08 catture; trappola n. 2 n. 09 catture; trappola n. 3 n. 06 catture;

U.T.M. n. 2: trappola n. 1 n. 09 catture; trappola n. 8 n. 08 catture;

Mosca delle olive (*Dacus oleae*). Il parassita compie normalmente da 3 a 5 generazioni all'anno, anche una sesta che si sviluppa in primavera sulle olive non raccolte. Il ciclo è strettamente legato alle condizioni climatiche e alle caratteristiche dell'oliva (le femmine ricevono stimoli sensoriali che segnalano il grado di recettività dell'oliva). La femmina è in grado di deporre già a 7-8 giorni dalla nascita, le prime infestazioni si verificano nella prima quindicina di luglio su cultivar a maturazione precoce e comunque durante la fase di lignificazione del nocciolo, quando il mesocarpo ha raggiunto una durezza sufficiente per poter fare sopravvivere le larve. I danni riguardano sia l'aspetto quantitativo che con cascola dei frutti attaccati e la sottrazione della polpa si ha una minor resa in olio che l'aspetto qualitativo, l'olio prodotto presenta una spiccata acidità e una minore conservabilità. I mezzi di lotta tradizionali sono il trattamento chimico, esso va eseguito quando si supera la soglia di intervento (il 10% di infestazione attiva), utilizzando prodotti a base di Spinosad, al massimo 8 interventi annui; fosmet, al massimo 2 interventi annui a tutta chioma a prescindere dal fitofago; Acetamiprid, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tutti i prodotti vanno usati rispettando le dosi e le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali, nella lotta biologica sono consigliati estratti di origine vegetale quali azadiractina, piretro e rotenone.

U.T.M. n. 1: trappola n. 1 n. 04 catture; trappola n. 2 n. 04 catture; trappola n. 3 n. 05 catture;

U.T.M. n. 2: trappola n. 1 n. 03 catture; trappola n. 2 n. 04 catture;

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:

- L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.
- Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.

Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Il testo del Decreto è consultabile al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>

- l'elenco dei centri riconosciuti all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture operanti in Regione Campania è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura_albo.html.

- sul B.U.R.C. n. 21 del 08/03/2021 è pubblicato il D.R.D. n. 21 del 26/02/2021 con il quale sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture, valide per l'anno 2021

sul B.U.R.C. n. 47 del 10/05/2021 è pubblicato il D.R.D. n. 83 del 03/05/2021 con il quale sono state approvate una serie di rettifiche ed integrazioni alle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

- sul B.U.R.C. n. 57 del 07/06/2021 è pubblicato il D.R.D. n. 94 del 28/05/2021 con il quale sono state approvate una serie di rettifiche ed integrazioni alle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

Si informano gli interessati:

Che dal 17/09/2018 è disponibile l'App "Servizio Fitosanitario Campania" si può prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-05-18.html

- Che sulla G.U. n.88 del 16 aprile 2018 è stato pubblicato il DM n.33 del 22 gennaio 2018 "Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali". Gli utilizzatori non professionali sono persone che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività non professionale per il trattamento di piante sia ornamentali che edibili, non destinate alla commercializzazione come pianta intera o parti di essa.

- che con decreto n. 36 del 3 aprile 2019, sono stati ratificati il Piano di sorveglianza, il Piano di emergenza ed il Piano d'azione per la Mosca orientale della frutta (Bactrocera dorsalis), redatti per fronteggiare l'introduzione e la diffusione del fitofago, sulla base dei ritrovamenti avvenuti in Campania.

La presenza di adulti o di frutti attaccati riconducibili alla Bactrocera dorsalis devono essere tempestivamente segnalati al Servizio Fitosanitario Regionale all'indirizzo e-mail servizio.fitosanitario@regione.campania.it

- che dal 14/12/2019 entrerà in vigore il nuovo regolamento fitosanitario, è una revisione approfondita della legislazione fitosanitaria dell'UE in vigore dal 1977 con la Direttiva n. 93 ed abroga e sostituisce diverse direttive del Parlamento europeo e del Consiglio sugli organismi nocivi. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania;

- con il TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, la Conversione in legge, sono stati ridefiniti i termini di scadenza degli atti amministrativi. In particolare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni, ai sensi degli articoli 8 (Certificato di abilitazione alla vendita e certificato di abilitazione all'attività di consulente) e 9 (Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo) del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

- Si comunica che con **Decreto dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2021** sono state adottate misure fitosanitarie per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla Cocciniglia tartaruga *Toumeyella parvicornis*, Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_11-01-21B.html

- Con Decreto del Ministero della Salute del 18 marzo 2021 di autorizzazione eccezionale del s.a. Bifenox su pomodoro in pieno campo per il controllo dell'infestante *Solanum nigrum* (Erba morella), l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo s.a. Bifenox su pomodoro in pieno campo per il controllo dell'infestante *Solanum nigrum* (erba morella) per i tempi e secondo le modalità previste dal DM medesimo (dal 18/3/2021 al 15/7/2021) per al massimo un trattamento annuo in pretrapianto. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/norme-2021-deroga-01.pdf>

- Con Decreto n. 31358 del 25 marzo 2021 il Ministero della transizione ecologica ha rilasciato l'autorizzazione alle Regioni Campania, Marche, Liguria, Sardegna, Lazio e Umbria all'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico (ACB) del fitofago *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica). Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_07-04-21B.html.

- Con Decreto del Ministero della Salute del 13 aprile 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 13 aprile al 10 agosto 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/norme-2021-deroga-02.pdf>

- Con Decreto del Ministero della Salute del 15 aprile 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. cyprodinil+fludioxonil per il controllo della Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 16 aprile al 12 agosto 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. cyprodinil+fludioxonil per il controllo della Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/norme-2021-deroga-03.pdf>

In riferimento ai Decreti del Ministero della Salute del 13 maggio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. cyantraniliprole per il controllo di Aleiroidi (*B. t. a. baci* e *T. vaporariorum*) su pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchini, melone, cocomero, peperone in pieno campo, del tripide (*F. occidentalis*) su pomodoro in pieno campo, della Mosca del cavolo (*Delia radicum*= *Hylemia brassicae*) su cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio e cavolo verza., di *Drosophila suzukii* su pesce e ciliegio ai sensi dell' art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009,

valida per 120 gg., è stato autorizzato l'utilizzo della s.a. ciantraniliprole per il controllo di Aleirodidi (B. tabaci e T. vaporariorum) su pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, peperone in pieno campo, del tripide (F. occidentalis) su pomodoro in pieno campo, della Mosca del cavolo (Delia radicum = Hylemia brassicae) su cavolo broccolo, cavolfiore, cavolo di Bruxelles, cavolocappuccio e cavolo verza e di Drosophila suzuki su pesco e ciliegio per 120 gg. rispettando le tempistiche e modalità di utilizzo stabilite dalle etichette dei formulati commerciali autorizzati.

Si ricorda infine che nelle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" approvate per l'anno 2021 l'utilizzo del ciantraniliprole è limitato soli a due interventi all'anno in alternativa al clorantraniliprole. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

- Con Decreto del Ministero della Salute del 07 giugno 2021 è stato autorizzato in via eccezionale per 120 gg. l'uso della s.a. napropamide per il diserbo in pre-semenza di rucola e valerianella anche baby leaf in coltura protetta per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (CE) n. 1107/2009. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Avvisi in merito ai parassiti di lotta obbligatoria:

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y). Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 27 del 02/05/2016 è stato pubblicato l'aggiornamento delle linee di intervento regionali volte a contrastare la diffusione del Cinipide nei castagneti della regione. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di Giugno e Luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di questo insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite. Si ricorda che allo stato attuale non esiste alcun prodotto chimico registrato per il controllo del cinipide.

XYLELLA FASTIDIOSA: Trattasi di un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando una serie di alterazioni tali da determinare anche la morte delle piante infette. Viene ospitato sia da piante coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco) che da piante spontanee. L'infestazione può essere controllata attraverso l'estirpazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro bruciatura), il controllo degli insetti xylofagi e vettori, ed il controllo delle erbe infestanti, evitare stress idrici. I sintomi dell'infezione si manifestano attraverso il disseccamento esteso della chioma, interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto, foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI SOPRA DESCRITTI DEBBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O ALLE UNITA' OPERATIVE DIRIGENZIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr. Luigi Orsi dell'U.O.D. n. 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta – Sede di Dragoni, Via Roma - tel. 0823/868526; fax 0823/867957 - email: cesacaiazzo@maildip.regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 03/08/2021.